

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
9	Il Giorno - Ed. Lombardia	12/10/2005	<i>CAIRO, UN PREMIO PER DIECI "UNDER 40"</i>	2

EMERGENTI Alla Permanente i lavori dei giovani. Accompagnati da altrettanti senior di prestigio

Cairo, un premio per dieci «under 40»

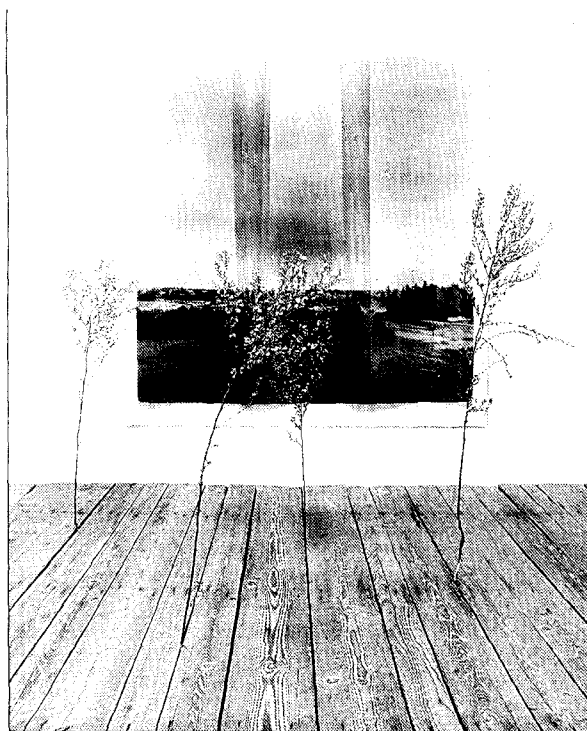
MILANO — Alla Permanente, da oggi al 23 ottobre, sesta edizione del Premio Cairo: l'editore che si fa mecenate, attraverso il mensile «Arte», portando all'attenzione del pubblico - professionisti, appassionati e cultori del bello - l'espressione artistica delle ultime generazioni. Fra i dieci artisti sotto i quarant'anni votati dai lettori e in mostra al Palazzo della Permanente, il vincitore, come ogni anno, avrà l'onore della copertina sul numero di gennaio di «Arte». E la sua opera sarà acquistata ed entrerà nella collezione Cairo.

Ma, questa volta, c'è anche una novità importante. Dieci senior di rilievo internazionale - Omar Galiani, Piero Gilardi, Aldo Mondino, Gianmarco Montesano, Giu-

lio Paolini, Fabrizio Plessi, Salvo, Studio Azzurro, Massimo Vitali e Gilberto Zorio - sono i responsabili di una prima selezione di trenta candidati, pubblicati con ampi dossier biografici e immagini di opere sul mensile. Dalle preferenze dei lettori è emersa la rosa dei dieci finalisti: Michelangelo Galiani, Stefania Ricci, Carlo Pasini, Giuseppe Armenia, Gabriele Aruzzo, Valentina D'Amario, Manuel Ehrenfeld, Laboratorio Saccardi, Luca Piovaccari, Alberto Zamboni.

A ognuno è stato quindi chiesto di creare, oltre a quella già presentata su «Arte», un'opera appositamente concepita per il premio, in modo da ottenere un corpus complessivo di venti lavori. Tutti in

esposizione, accanto a quelli dei vincitori delle passate edizioni, e a un capolavoro di ciascuno dei dieci maestri senior. Per festeggiare, un gran galà mercoledì 19, con personalità di spicco della cultura. Tra cui, ovviamente, i giurati che assegneranno il premio: Rossellina Archinto, presidente della Permanente, Daniela Clerici, direttore di «Arte», Massimiliano Gioni, direttore della Fondazione Trussardi e curatore di «Manifesta 2004», Gianfranco Maraniello, direttore della Galleria d'Arte moderna di Bologna, Jean-Hubert Martin, direttore artistico Padiglione d'Arte contemporanea di Milano e Museum Kunst Palast di Düsseldorf, e l'assessore esteta Stefano Zecchi. **A.Man.**



Luca Piovaccari, «Paesaggio con piante» (2005)

